



COMUNE DI LEVANTO

Provincia della Spezia

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 29-07-2019
in seduta di Prima convocazione

**Oggetto : COMUNICAZIONI DEL SINDACO IN MERITO SITUAZIONE IMPIANTO DI
DEPURAZIONE**

Dato atto:

- che l'anno duemiladiciannove il giorno ventinove nel mese di luglio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto , sono stati oggi convocati a seduta, nei modi di legge, i consiglieri comunali con avviso n. 15630 di protocollo in data 24/07/2019
- che risultano presenti, per la trattazione del punto n. 1 dell'o.d.g. i seguenti consiglieri:

| | Pres/Ass. | | Pres/Ass. |
|--------------------------------|-----------|-------------------------|-----------|
| Agata Ilario | P | FERRARI PAOLA | P |
| DEL BELLO LUCA | P | GIUDICE ALICE | P |
| ANGELI MASSIMO | P | LAVAGGI FEDERICA | P |
| Anselmo Nadia | P | LIZZA PAOLO | P |
| BARLETTA NICOLO' | P | MARASSO BEATRICE | P |
| BEVILACQUA MANFREDO | A | PERRONE LORENZO | P |
| Canzio Olivia | P | | |

Dati così risultanti da appello iniziale, da successiva verifica dei presenti, a cura del segretario generale Dott.ssa PAOLA FOLIGNANI , che assiste alla seduta e sovrintende alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica.

- Nominati scrutatori i Signori:

BARLETTA Nicolò
FERRARI Paola
MARASSO Beatrice

- FEDERICA LAVAGGI , nella Sua qualità di PRESIDENTE, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno

Presidente del Consiglio comunale Federica Lavaggi :

Buonasera iniziamo il Consiglio comunale di stasera. Dò la parola al segretario per l'appello prego.

Segretario comunale Paola Folignani :

Agata Ilario, Angeli Massimo, Anselmo Nadia: assente, Barletta Nicolò Bevilacqua Manfredò: assente, Canzio Olivia, Del Bello Luca, Ferrari Paola, Giudice Alice, Lavaggi Federica, Lizza Paolo, Marasso Beatrice, Perrone Lorenzo, grazie.

Presidente del Consiglio comunale Federica Lavaggi :

Grazie, Segretario. Nominò i consiglieri scrutatori: Consigliere Marasso, Consigliere Ferrari e Consigliere Barletta.

Procediamo con il primo punto all'ordine del giorno di stasera : è una comunicazione del Sindaco in merito alla situazione dell'impianto.

Facciamo prima un minuto di silenzio. Allora, il Consiglio comunale osserva un minuto di silenzio per onorare la memoria del Vicebrigadiere dell'arma dei Carabinieri Mario Cerciello Rega ucciso in servizio a Roma.

Procediamo quindi con il primo punto all'ordine del giorno che è : "Comunicazione del Sindaco in merito alla situazione dell'impianto di depurazione". Nel frattempo è entrata la Consigliera Anselmo. Prego, Signor Sindaco.

Sindaco Ilario Agata :

Grazie, Presidente. Intanto ho voluto inserire all'ultimo minuto questa comunicazione visto che c'è stata l'occasione per poter dare una spiegazione anzi più che dare una spiegazione poter fare una comunicazione al Consiglio comunale in merito a quanto accaduto nei giorni scorsi. Mi scuso, già fin d'ora, di solito sono abbastanza sintetico sarò un pochino più prolisso del solito perché spero almeno in Consiglio comunale, consiglieri comunali di maggioranza e minoranza, non dovermi ripetere ormai per la 30^a, 40^a volta suppergiù le stesse cose.

Tanto sono anche contento che ci sia del pubblico avrei voluto ce ne fosse molto di più perché magari la comunicazione riesce a far trasmettere conoscenza e la conoscenza dipana dubbi e ignoranza nel senso di ignorare le cose che avvengono però, purtroppo, non sono così tanti come speravo. Allora come dicevo questa comunicazione come certamente avrete avuto modo di apprendere, nei giorni scorsi la giunta ha deciso di affidarsi a un legale in seguito alle conseguenze innescate dalle modalità e dei toni in cui è stata trattata mediaticamente la vicenda della rottura del tubo dello scarico fognario antistante la cosiddetta "spiaggia dei cani", nel territorio comunale di Bonassola. Si è rotta, non si è guastata, è stato un incidente la tubatura dello scarico quindi già un primo punto su cui bisogna focalizzare c'è stato un incidente che ha rotto un tubo non è banale già questo punto no? Si è rotto un tubo dove c'è lo scarico del depuratore non si è rotto nient'altro. È un punto già importante. Comunque un provvedimento che abbiamo deciso di intraprendere proprio per lanciare un segnale forte sull'importanza di una corretta gestione della comunicazione quando questa, amplificata dai social network, rischia di travalicare i limiti della correttezza dell'informazione e della sacrosanta libertà di espressione e opinione. Sapete che io non sono sui social network, sapete che lascio parlare e, lasciatemi passare il termine, straparlarlo praticamente da sempre. Non mi sono mai offeso, non sono permaloso mi vedete sono tranquillissimo anche questa sera, non c'è nessuna sorta di malanimo, non sono neanche innervosito quindi sono, ho la fermezza e la serenità di quello che dico è perché sono episodi che si protraggono nel tempo e ho la serenità di chi ha svolto in maniera totale e completa insieme alla mia Giunta, la mia maggioranza e mi permetto, l'intero Consiglio comunale di esserci comportati in maniera corretta.

Però dicevo, fortunatamente, già questa sera, a pochi giorni di distanza dalla vicenda, si è presentata l'occasione di un Consiglio comunale, cioè la sede istituzionale deputata a discutere della politica amministrativa di una cittadina attraverso i rappresentanti eletti dei suoi abitanti. Noi, magari ogni tanto qualcuno se lo scorda, ormai quattro anni e mezzo fa siamo stati eletti da tutti i cittadini levantesi, li rappresentiamo tutti si chiama democrazia altrimenti ci spostavamo in Svizzera, nei cantoni e facevamo democrazia partecipata popolare bastava che la Costituzione lo prevedesse e facevamo anche questo non c'è nessun problema. Ritengo, quindi, giusto e corretto spiegare brevemente ai consiglieri le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione comunale a percorrere le vie legali per verificare i presupposti, attraverso una denuncia, di chi ha utilizzato i media in maniera distorta, non solo lesiva dell'operato del Comune, che comunque è sempre una

cosa grave, ma più in generale dell'immagine del nostro paese. Ora vorrei spiegare la cosa per piccoli punti. Il primo che sembra sempre che ce lo scordiamo questa fantastica comunità, una piccolissima parte di questa comunità, se lo scorda. L'impianto di depurazione delle acque reflue situato in località Vallesanta, appena è stata conclusa la sua realizzazione da parte della "Levante Sviluppo", ahimè mai tanto vituperata Levante Sviluppo, sta facendo utile ma è sempre vituperata, è stato preso in carico da Acam, con tutti i suoi tecnici, con i controlli della Regione Liguria, perdonatemi con tutti gli esposti che, anche in parte, questa minoranza ha fatto, Guardia Forestale, Guardia di Finanza, Corte dei Conti, sono venuti a controllare tutti, previo collaudo, ne ha attestato il corretto funzionamento. Quindi, passaggio non banale, Levante Sviluppo consegna al gestore un impianto che è stato collaudato e ne è stato attestato il perfetto funzionamento. Ora al di là quindi che nel caso, non lo voglio neanche dire perché se no lo dicono talmente in tanti che va a finire che viene usato, però nel caso non funzionasse la parte lesa è questo Consiglio comunale nel malaugurato caso il Comune è la prima parte lesa non penso sia difficile da capire e questo è il primo punto, non è difficile basta un po' aprire la mente. In secondo luogo, è un altro dato sconcertante, il Sindaco, in qualità di responsabile della salute pubblica e della sicurezza dei cittadini, è il primo non solo ad essere informato appena si verificano situazioni di rischio generico e anche potenziale la storia non più tardi di qualche mese fa proprio la balneazione per un sospetto preventivo l'abbiamo vietata per non correre rischi figurarsi se mi spaventava chiudere 1 o 2 giorni la balneazione come hanno fatto Comuni, purtroppo, vicini e lontani a noi in tutta la provincia. Una volta che non ce l'abbiamo sto problema ce lo costruiamo non mi sembra che gli altri Sindaci, colleghi non ho mai, non metterò mai in dubbio di qualsiasi colore politico esso sia un Sindaco che non fa un'ordinanza di divieto di balneazione se il mare non fosse perfettamente a posto ma non solo se ci fosse solo una piccola possibilità che non fosse a posto. È demenziale una cosa del genere, ma demenziale ai massimi livelli poi c'è il penale c'è tutto anche un discorso anche abbastanza per chi è minimamente informato e non vive sulla luna. Quindi, dicevo, delle quali situazioni di rischio generico, anche potenziale, delle quali ha l'obbligo di informare la propria comunità attivandosi, insieme alle altre realtà preposte alla gestione di questi rischi, per intervenire prevenendone eventuali sviluppi negativi e per ripristinare le condizioni di sicurezza preesistente. Ciò viene fatto sempre, naturalmente, ma non solo attraverso le ordinanze di divieto preventivo dello svolgimento di determinate attività tipo la balneazione ma non solo in caso di potenziale inquinamento ma anche su lavori sull'arenile o in acqua, ma vale anche per l'attività scolastica in caso di allerta meteo, l'accensione di fuochi in periodi particolarmente siccitosi, l'utilizzo improprio di acqua potabile in caso di calo delle risorse idriche. Quindi, diciamo, che in questi quattro anni mi sono dovuto attivare un po' a tutto campo su queste cose, non mi spaventano noi siamo qua e ne discutiamo e ogni volta, mi è testimone questo Consiglio comunale, anche per altre cose Ospedale, situazioni di particolare emergenza ho telefonato al capogruppo della minoranza per cercare subito un Consiglio comunale urgente o almeno per attivarci dove ci sono dei problemi e provare a risolverli. Nel caso in questione, a fronte di analisi dell'acqua effettuate da Arpal, non è che io e il Sindaco di Bonassola, al di là che non siamo lontanissimi, non è che non ci sentiamo no? avevo chiaramente, perché difettano di quarantott'ore, le analisi da quando vengono pubblicate a quando vengono svolte, nelle ventiquattro ore per fortuna noi abbiamo già un primo indizio eravamo perfettamente consapevoli di non aver nessun problema è evidente che non potevo né emettere un'ordinanza di divieto di balneazione, né segnalare un inesistente inquinamento semplicemente perché se avessi fatto questo, e poi usciva il bollino verde di Arpal, come è uscito, sarei incorso nel reato di falso e di procurato allarme. Perché se il Sindaco fa un divieto di balneazione inesistente allora sì che commette un reato. Quindi stiamo parlando di un intervento che non potevo fare perché inesistente, di un guasto a una tubazione, e non a un depuratore, però naturalmente non me la sono sentita questa volta di fermarmi qua perché, perché da troppi anni praticamente da quando l'impianto è entrato in funzione perché le narrazioni su quest'opera, si chiedeva da cinquant'anni poi tutta la fase della costruzione non è mai stata, non si sarebbe mai realizzato poi una volta realizzato è rimasto il non funziona no? e qui ho commesso un errore, l'unico errore che ho commesso al contrario, ho sempre pensato al contrario di Goebbels, Ministro della propaganda nazista, che una bugia detta 100/1000 volte rimanesse su una bugia purtroppo, in questo caso, mi sono reso conto che aveva ragione lui. Ho sottovalutato questa cosa l'ho sottovalutata maledettamente quindi ne è stata messa in dubbio la funzionalità da subito quindi ho convocato tutti gli enti preposti noi sapevamo del guasto al tubo quindi i tempi tecnici per cercare di aggiustarlo e ho fatto l'ultima forma che già facevo per poter diciamo sollevare ogni dubbio anche a me stesso, a noi stessi ho convocato tutti gli enti preposti di

controllo e non di andare a verificare tutti i parametri di fuoriuscita del liquido da quel tubo. Io capisco che nell'immaginario collettivo entrando fogna in un depuratore poi ci si aspetta è difficile che esca color arcobaleno e fiorellini di campo però magari nell'immaginario collettivo ci si aspetta anche questo. Sono andati a controllare e tutti i parametri, dal meno importante al più importante, hanno attestato non dal Comune e neanche dal gestore hanno accertato che il liquido che esce è depurato secondo i parametri per cui è stato certificato il depuratore, era l'ultimo tassello che mi mancava per avere delle certezze matematiche. Fatto questo, vorrei essere chiaro, il Comune come ho detto all'inizio è comunque parte lesa avrei, se non ci fossero stati i parametri che ci aspettavamo, avrei fatto esposti e avrei preso le stesse identiche misure verso coloro che avevano in mano la gestione. Come dicevo le vie legali le avrei comunque prese verso il gestore nello stesso tempo visto mail, visto situazioni di attività produttive, visto che ormai da anni le persone ti fermano ormai quasi convinte che non funzioni o che non vada come deve andare ci sia qualcosa di losco ho dato una grande opportunità sto dando una grande opportunità a quelle, a quei signori, a quelle signore che pensano che non funziona, lo dimostreranno davanti ad un Tribunale, davanti a dei giudici ci mancherebbe noi accettiamo la sfida è una sfida, se sono così convinti che questo depuratore non funziona manderanno un CTU, manderanno persone a controllare io di più non posso fare se però qualcheduno pensa che ci siano i parametri e qualcosa che non va ha la possibilità, avrà tutta l'opportunità di esprimere davanti a terzi tutte le rimostranze tecniche scientifiche cioè anche perché è difficile no? Siamo in Consiglio comunale se qualcuno esce e dice non ci sei in Consiglio comunale l'argomentazione cala. Quindi avranno delle grandi opportunità ma con grande serenità perché se io dovessi scoprire anche che hanno ragione su una minima, una parola sola io tutto quello che ho detto sono pronto a confermarlo in qualsiasi sede e a dimettermi ieri se solo una parola di quello ho detto tanto ci sarà la registrazione non c'è problema. Io voglio anche vedere tutti questi tecnici, esperti non so neanche io dire cosa soloni io penso di aver svolto la parte di controllo che mi competeva, di aver svolto la parte di stimolo su tutti gli enti, ho collaborato con tutti gli enti della Provincia e lo dimostreranno non ci sarà mica niente di che, diranno per me non funziona diranno perché, manderanno un CTU, entreranno dentro, analizzeranno tutte le volte che esce lo manderanno 5/6/10 volte e se una volta non va bene vedremo dirò cavoli avevate anche ragione incredibile, siete stati magnifici però non c'è più un altro modo perché quello che diciamo da anni non viene creduto quindi lo dimostreranno nelle sedi opportune perché se no è troppo facile, troppo facile dire no, sì, no a questo punto e lo facciamo con tutta serenità semplicemente perché questo paese ha subito un danno enorme da questa follia questa è una follia, è demenzialità pura al limite dell'autolesionismo è inspiegabile tutte analisi a parole fatti? Ho voglia di vedere i fatti sarà la mia parola, pur essendo il primo cittadino, pur avendo la responsabilità sulla salute pubblica c'è sempre qualcosa eh qualche fenomeno che fa meditare e allora andremo sarò alla mercè di tutti questi intenditori, questi esperti di dati, di documenti ce li spiegheranno nei dettagli chiameranno chimici, fisici, idraulici chiameranno tutto lo scibile umano per dimostrare la grande teoria ma con grandissima serenità. Lo vedete questa maggioranza, questa maggioranza è serenissima ha la coscienza a posto su tutto quello che è stato fatto dal primo giorno poi volevo non chiudere, perché di cose ne vorrei dire tante, c'è anche una narrazione incredibile sui famosi soldi pubblici spesi. Allora, se ne parliamo in senso nobile, ed ho dei dubbi, ma se ne parliamo in senso nobile sono soldi pubblici dello Stato italiano cioè 5 milioni ce li ha dati nel progetto Por-Fesr, scusate, l'Italia ovvero soldi pubblici 55 milioni di italiani quindi diciamo un 10 centesimi a testa penso che l'ombelico del mondo siamo importanti ma i soldi pubblici dell'Italia ipotizzanti spesi male 5 milioni a Levanto diciamo che nel calderone nazionale potrebbe anche essere non lo voglio neanche dire perché è inaccettabile anche un euro però sono soldi Por-Fesr a livello nazionale mentre i 2 milioni e 370 sono pagati anche da noi come quelli italiani in maniera più importante perché facciamo parte dell' Ato provinciale spezzino quindi ci paga il depuratore, tutti ci pagano il depuratore tutti i 220.000 abitanti della provincia 200/220.000, tra l'altro, ricorderete la polemica incredibile anche qui di chi ignora un po' le cose, paghiamo la depurazione e non abbiamo il depuratore. Non è proprio così, non è proprio così pagavi un pretrattamento, la gestione e ora molti Comuni della Provincia che non l'hanno pagano il depuratore anche a noi, altri lo avevano no? Si chiama Ato idrico, è un ente che può funzionare bene, può funzionare male ma è questo per legge. Quindi è solo il senso di responsabilità che ha portato questa Giunta a fare questa scelta, ci mettiamo in gioco fino in fondo non ci sarà più bisogno di parole, parole, parole ci saranno i fatti, accerteranno tutto penso che sia una possibilità straordinaria che diamo siamo talmente sicuri che quello che è stato fatto e quello che sta accadendo, attualmente, è fatto a regola d'arte è fatto bene che diamo la possibilità noi di

dimostrare il contrario senza parole siamo un po' particolari perché il gioco della politica sapete a volte è dire la cosa al contrario finisce lì questo abbiamo dovuto farlo solo ed esclusivamente perché era autolesionismo puro creava un danno enorme a questa comunità e la stava creando, era partita una situazione insostenibile, ho fatto un errore gigante ho sottovalutato il fatto che una bugia ripetuta 100 volte rimanesse una bugia, purtroppo, non è così. Poi mi sorge il dubbio perché non vedo un pubblico così preoccupato però noi lo siamo perché è il nostro dovere è il primo dovere che ha un Sindaco preoccuparsi per la salute pubblica quindi il Sindaco è la prima persona che deve preoccuparsi di questo forse qualcuno se lo scorda mi sembra di aver aggiunto tutto come comunicazione naturalmente essendo pure una comunicazione è giusto che se il gruppo consiliare, vuole aggiungere qualcosa o fare domande può farle liberamente avrei voluto dire tante, tante cose ma la verità è veramente da primo cittadino per la prima volta ho avuto una sensazione di perdita di senso di comunità clamoroso è una cosa incredibile per poi la demenzialità non si capisce nemmeno per dimostrare bene che cosa, per arrivare dove consiglieri delle letture di un certo Carlo M. Cipolla che potrebbe illuminare molti anche su questo tipo di situazioni, la consiglio a tutti, a me stesso io l'ho letto, mi ha illuminato tantissimo. Grazie.

Presidente del Consiglio comunale Federica Lavaggi :

Grazie, Signor Sindaco. Apriamo il dibattito. Prego, Consigliere Perrone.

Consigliere di minoranza Lorenzo Perrone :

Mi ripeterò perché nell'ultimo Consiglio comunale abbiamo parlato proprio di questo sembra che sia caduto a fagiolo, parlavamo di qualunquismo da tastiera e ci siamo trovati io e il Consigliere Anselmo a dover ribattere, sapete bene, a tutte queste argomentazioni false che sono uscite l'abbiamo fatto in modo veemente a volte, l'abbiamo fatto anche col criterio delle persone che operano con il turismo. Ora quando si parla di queste cose qua, parliamo di depuratore, parliamo di acque, parliamo di economia perché non stiamo parlando di qualsiasi cosa parliamo di economia perché tutto questo sviluppa economia, l'economia a Levanto è legata al turismo uscire a luglio con un allarme ingiustificato sui social è stato un po' come le Cinque Terre quando in piena stagione si decidono a dire no ai turisti, ecco gli effetti li stiamo vedendo. Per quanto concerne il depuratore lei sa che noi l'abbiamo sempre, anzi ringrazio il Signor Sindaco di aver relazionato qua, poi tra l'altro noi avevamo anche richiesto se si ricorda bene di incontrare i tecnici e di capire che cosa funzionava, che cosa non funzionava, che cosa c'era, che cosa non c'era, quindi ci ha relazionato lei e a noi questo basta. È logico noi vi stimoliamo, vi stimoliamo un po' da tempo ad avere un profilo social, sembra brutto, so che non lo volete posso anche capirvi perché potrebbe anche, come sempre, finire in caciarata. Però avere un profilo social dove il Comune, purtroppo questi sono i mezzi di comunicazione di oggi, dove il Comune può adoperarsi nel comunicare anche questo intervento, nel comunicare con i cittadini sarebbe fondamentale importante quindi vi stimolo ad avere un profilo comunale sui social anche per una questione proprio di mera comunicazione di eventi o di qualsiasi altra cosa possa capitare. Noi ci siamo trovati, come vi ho detto, abbastanza in solitaria a rispondere ai falsi allarmismi che sono usciti sul depuratore sui social, come già detto lei io non mi sono mai aspettato che dal tubo del depuratore uscisse Chanel numero 5 perché so che l'acqua viene depurata ma in una percentuale che può arrivare all' 89, 90% una parte comunque è sempre un'acqua torbida, non è un'acqua chiara quella che esce e se uno passa con una barca e strappa un pezzo di tubo lo si aggiusta in giornata direi che poteva anche finire qua ecco. Anche perché siamo in un anno dove l'autolesionismo ha causato danni forti. Questa Provincia perde nei cinque mesi veramente tantissimi numeri di turismo, lei è anche assessore al turismo quindi glieli sottopongo, questo allarmismo ha creato nel fruitore del turismo, ha creato un allarmismo inutile girava la gente dicendo non si può fare il bagno, c'è divieto di balneazione mai avuta cosa più falsa. Noi ci siamo trovati come front desk di questo paese perché lavoriamo nella ricettività, ci siamo trovati a dover difendere a spada tratta il nostro, il nostro villaggio a dire a tutti signori non c'è nessun divieto di balneazione questo a noi ha fatto male non ha fatto bene, non entro nel merito della gestione del depuratore come le dico io non sono dentro al depuratore lei ci assicura che tutto funziona e per me la sua parola vale tanto nel momento in cui qualcuno dimostrerà che le cose non stanno così ce lo dirà. Noi per ora non abbiamo dati che ci possono dire che le cose non funzionano se dobbiamo basarci sull'odore che si sente da fuori io non posso dirle se l'odore che si sente da fuori è dovuto a una cosa o all'altra non sono un tecnico però posso dirle che avere un depuratore è meglio che non averlo capiamoci fino a qualche anno fa buttavamo tutto in mare così dove capitava avere un depuratore, avere l' acqua depurata per noi

è una cosa importante in tutte le Cinque Terre non c'è un depuratore di cosa stiamo parlando, stiamo parlando di acqua depurata cioè stiamo buttando in mare non la roba che buttavamo prima ma stiamo buttando un'acqua depurata all'80/85% se c'è una perdita può essere anche lesiva momentaneamente del mare ma confrontato a ciò che c'era prima è un lusso quello che ci siamo concedendo. Ora io non sono, non posso parlare su quello che è accaduto in passato nell'evoluzione del depuratore perché in quegli anni non ero consigliere comunale e per questo lascio poi la parola ad Anselmo però sui dati oltre a questo fatto sui dati del turismo bisognerà cominciare a riflettere perdere il 27% nei primi cinque mesi lo capisco da un certo punto di vista perché venivamo da un anno eccezionale quindi un anno di grossa crescita però perdere un 27% di presenze può essere, può essere un segnale di un problema e analizzare i flussi turistici e le metodologie con cui in questo paese si accoglie il turista sarà un argomento da trattare quest'inverno quando avremo calmato le acque, quando avremo i dati definitivi. Io esorto questo Comune a fare degli incontri e a incominciare a parlare di target, a cominciare a parlare di dove vogliamo andare, a cominciare a parlare di clientela di qualità questo paese depura le acque, questo paese investe migliaia di euro nel rifacimento del look lo facciamo e vogliamo farlo per piacere su un cliente medio alto sarebbe, sarebbe sbagliato completamente errato fare grossi investimenti per non avere un rientro. Quindi oltre al depuratore al netto il discorso generale del turismo. Sul discorso dei social quello che è uscito è stato un sinonimo, un simbolo dei tempi che viviamo, nei tempi che viviamo tutti hanno diritto di parola a caso dico a caso perché sui social ognuno dice quello che vuole purtroppo anche questa è democrazia da un certo punto di vista e si deve affrontare per questo la prossima volta che capiterà una cosa del genere fortemente anche voi posteggiate, spiegate perché la gente non sa ma non per cattiveria ma perché non è dentro il meccanismo tecnico non conosce le, gli obblighi che ha un amministratore. Si tende alla faciloneria perché si pensa, come se uno fosse un bravo padre di famiglia, che decide che oggi compra la macchina va e compra la macchina. Ecco il qualunquismo di cui parlavo nello scorso Consiglio comunale è questo pensare che tutto sia facile e veloce e tutto sia immediato quando si amministra lo stiamo verificando che noi che siamo in opposizione ci sono dei tempi e quindi vi esorto a dare appoggio anche a noi consiglieri che ci siamo trovati, stranamente, nella, nella parte dei difensori ma non dell'Amministrazione ma di difensori del paese, noi la difesa abbiamo fatta di Levanto perché Levanto non deve apparire nel modo sbagliato in cui tutti gli anni si verifica questa non è una cosa di oggi. Tutti i Lugli, caso vuole, ciclicamente ritorna questa cosa ecco ci siamo veramente arrabbiati sia come consiglieri comunali, sia come cittadini, sia come operatori perché ne abbiamo veramente risentito. In questa cosa qua esorterei tutti cittadini a essere giusti e adeguati e quando leggono qualcuno che gli risponde con cognizione di causa, gli spiega le cose a fermarsi, a fermarsi e a smettere di fare polemiche sul nulla perché questo poi porta alle azioni di cui lei ci ha appena parlato. Grazie.

Presidente del Consiglio comunale Federica Lavaggi :

Grazie, Consigliere Perrone. Prego, Consigliere Anselmo.

Consigliere di minoranza Nadia Anselmo :

Buonasera a tutti. Io vorrei fare una precisazione nel senso che ben mi ha fatto piacere che il Sindaco, nel suo intervento, abbia in qualche modo definito qual è stato il ruolo dell'opposizione non solo in questa consigliatura, dove lei è presente, ma anche nella precedente consigliatura dove, pur non essendo presente, ha vissuto in prima persona tante cose che sono accadute in quanto era il Presidente della Levante Sviluppo. Noi, in particolar modo chiaramente in questo caso sto parlando di me e del consigliere Angeli, in nove anni e poco più che siamo seduti in Consiglio comunale credo che non ci sia ma proprio nessuna ombra di dubbio che abbiamo svolto in maniera attenta, molto attenta a volte persino troppo attenta tornassi indietro non so se rimetterei, rischierei di fare certe cose che ho fatto perché poi ha ragione lei Signor Sindaco bisogna pensarci bene a quello che si fa anche facendo l'opposizione comunque abbiamo fatto tutti gli esposti, abbiamo fatto quando avevamo qualsiasi dubbio che ci fosse qualcosa che non era, che poteva non essere lecito, che poteva non essere regolare non abbiamo avuto nessun timore e tanti che parlano e sbilaterano nei fatti al di là di parlare per i social non hanno mai fatto neanche un centesimo di quello che abbiamo fatto io e il consigliere Angeli seduti in questo Consiglio comunale e vedo che annuisce il Sindaco e me ne dà atto di questo ma non perché dobbiamo andar d'accordo perché è la verità semplicemente la verità. Sentirmi dire che non ho fatto il mio mestiere, che non faccio il mio dovere dopo che abbiamo fatto tutte queste cose che

erano giuste a volte addirittura esagerate tanto erano pesanti i controlli che abbiamo chiesto che venissero effettuati su tutto il lavoro che è stato svolto. Abbiamo preso atto che, nonostante i nostri esposti, non c'è stato, non è stato rilevato nulla di importante. Io a questi punti da cittadina o non mi fido di chi ha fatto i controlli, e non è il mio caso, perché sinceramente o se no prendo atto che quello che lei stasera asserisce in questa sede, ossia che è stato fatto tutto in maniera regolare, è così e ha ragione lei se qualcuno ha le prove che questo non è stato fatto ben venga, che vada nelle aule giudiziarie a fare quello che abbiamo fatto noi che ci metta la faccia che faccia gli esposti che faccia tutto quello che deve fare punto. Questo è quanto volevo dire parlando del nostro, del lavoro che abbiamo svolto mettendoci sempre la faccia non nascondendoci dietro nessun anonimato, nessun, nessuna associazione varie, ci siamo fatti eleggere, siamo venuti qua e penso che in pochi abbiano fatto e rispettato il voto che hanno ricevuto dai cittadini che non erano favorevoli alla maggioranza che attualmente siede in Consiglio e anche nella precedente consiliatura ha seduto, è stata seduta nel Consiglio comunale. Detto ciò, nel caso specifico, abbiamo visto che era come ha detto lei un guasto, un guasto che voglio anche dire è stato riparato in pochissimo tempo c'è stato un breve divieto di balneazione che non riguardava neanche il nostro Comune perché qua tutti siamo, parliamo così ma era un altro Comune non è che poi con tutto il rispetto Signor Sindaco ci vuole tutta avere un po' di rispetto nel proprio di Comune non credo che lei poteva potesse andare a comandare anche in quello di Bonassola, voglio dire e tutto questo è partito, tutte ste notizie false volate dando un danno enorme all'immagine del paese perché anche lì c'è modo e modo di far opposizione di dire che le cose non vengono fatte bene perché come abbiamo fatto noi, qualche volta è successo che qualche notizia è normale vada sui giornali, ma devono essere notizie che hanno un fondamento non si può diffondere una notizia qualunque alla "Cetto la qualunque" proprio giusto per dire che le cose non funzionano danneggiando in maniera gravissima gli operatori turistici e non solo comunque l'immagine di un paese ormai coi social quello che si dice in un minuto arriva in America, arriva sul giornale, sul giornale di turismo americano piuttosto che di turismo francese e in un momento arriva alle agenzie che lo mandano, bloccano le partenze. È grave fare certe cose è giusto che lei Sindaco che rappresenta, come è normale che sia comunque, tutta la comunità tuteli la comunità quando succedono queste cose chi vuole dire delle cose se ne deve assumere la responsabilità, se ne assume la responsabilità a tutti gli effetti se avranno chi dice le cose e che le scrive, le insiste e continua a divulgare notizie false è giusto che venga chiamata a risponderne nelle sedi opportune. Questo è il mio pensiero su questa cosa che abbiamo detto sono la prima che chiaramente ci fosse stato un minimo dubbio sulla non balneabilità, su sulla salute ma, ma scherziamo ma se, ma cioè, ma nessuno si prenderebbe la responsabilità per non dire che c'è il mare inquinato di non mettere un divieto di balneazione né la maggioranza né l'opposizione potrebbe mai pensare una cosa del genere. Diverso e, questo poi ne parleremo parlando dell'argomento più consono che è il bilancio, diverso è quello di cui abbiamo tanto discusso in queste sedi e continuo a discutere in questi, per questo in questo momento in queste sedi, che sono le sedi opportune, a mio avviso poi ognuno fa quello che vuole dell' inquinamento visivo che ha il nostro mare che è un altro discorso, ma è un altro discorso che non ha niente a che vedere con quello che è successo quel giorno con la rottura accidentale di un tubo che, purtroppo, può succedere speriamo io spero che il Sindaco di Bonassola prenda provvedimenti sia stato incentivato a prendere provvedimenti perché si rompe sempre nello stesso punto, quindi sarà il caso di schermarlo questo tubo, in modo tale che non succeda più, ma detto ciò è un incidente che può succedere come possono succedere altri, purtroppo, 3000 incidenti e non è che per ogni cosa che succede in ogni Comune adesso possiamo dare al politico piuttosto che all'opposizione basta prendercelo qualcuna e sfogare la propria frustrazione tramite un social, un giornale o, o quello che si voglia. Detto ciò speriamo, chiaramente, che anche, anche se è un incidente come le ho già detto vengono presi gli opportuni provvedimenti perché non succeda più. Grazie.

Presidente Consiglio comunale Federica Lavaggi :

Prego, Signor Sindaco.

Sindaco Ilario Agata :

Giusto, giusto un minuto. Ho ascoltato con attenzione e ho anche apprezzato l'intervento della minoranza voglio precisare questo, questo siamo stati tirati per i capelli a fare questi provvedimenti semplicemente perché c'era un danno enorme che si stava costruendo ai danni della nostra comunità. La dialettica politica scusate, lo sapete, l'ho sempre accettata in ogni maniera, in ogni

versione quindi penso di non, come ho detto all'inizio, di dovermi più ripetere su questo punto. Mentre avete visto recentemente vi rubo due minuti mi avete stimolato sul turismo e l'inquinamento diciamo visivo che ci può essere. Avete visto le polemiche che c'erano nei giorni scorsi su Alassio accusando l'Amministrazione attuale di, di scarsa lungimiranza perché è stata sopraffatta dall'erosione e non ha pianificato in tempo nessuno dei due interventi. Sul turismo mi darete atto che è forse un anno che pavento delle preoccupazioni sulla progettualità e dovremo fare degli incontri assolutamente con tutti gli operatori per mettere in campo tutte le misure o contromisure, che dir si voglia, per poter mantenere lo sviluppo che abbiamo avuto negli ultimi anni allo stesso modo abbiamo lavorato come avete visto è uscito un articolo di una delibera di giunta, ahimè, fatta ad Aprile volevamo lavorare già per il prossimo anno in sordina e parlarne poi in autunno con voi per quello che riguardava l'inquinamento visivo e abbiamo già contattato il Ministero dell'Ambiente perché c'era la, c'è la necessità di un dragaggio che sia in mare aperto non più all'interno, un'analisi di vas su tutta la poseidonia presente, insomma ci sono tante, tante progettualità messe in campo, la presenza di un'alga che peggiora questo tipo di visibilità è stata analizzata è stata studiata cercheremo di capire, addirittura in Francia, come poterla limitare o perché si è formata. Insomma non era questo la sede era una comunicazione che ho voluto fare diciamo per trasparenza e correttezza per senso istituzionale al Consiglio comunale era un consiglio comunale, che doveva parlare di tutt'altro però era, era doveroso spiegare i fatti e quindi andremo avanti con la massima tranquillità chi mi conosce sa che perdo raramente la calma e le staffe quindi non è sicuramente questo il giorno e il periodo stiamo lavorando con la consueta serietà e porteremo in fondo e cercheremo di lavorare anche sui due episodi che poi vanno in maniera parallele insieme miglioramento della qualità visiva ulteriore, miglioramento del fondale e una strategia turistica che possa continuare a darci risultati che fino ad oggi ci ha dato e speriamo continui a darci. Grazie.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (FEDERICA LAVAGGI)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott.ssa PAOLA FOLIGNANI)

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

[x] che questa deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo pretorio il giorno **26-09-2019** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – comma 1° - del TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla Residenza Municipale addì 26-09-2019

IL Responsabile della pubblicazione
F.to (Dott.ssa PATRIZIA ANSELMO)

=====

Copia conforme all'originale in carta libera per uso Amministrativo.

Dalla Residenza Municipale addì 26/09/2019

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. ALBERTO GIANNARELLI)

=====

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

[x] che il presente atto è divenuto esecutivo il 06-10-2019, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ex art.134, comma 3. T.U. D.lgs. n.267 del 18/08/2000

Dalla Residenza Municipale addì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott.ssa PAOLA FOLIGNANI)

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, dietro relazione del responsabile della Pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 26-09-2019 al 11-10-2019 senza reclami

Dalla Residenza Municipale addì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott.ssa PAOLA FOLIGNANI)